



Quindicinale iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



Di mamma ce n'è... una sola

Di mamma ce n'è...una sola!

di Antonino Bencivinni

La festa della mamma è forse tra le poche che trovano ampia adesione da parte della gente per il significato che questa ricorrenza assume. Abbiamo voluto dedicare la copertina a questa festa a modo nostro, facendo riferimento alla realtà politica partannese che vede il sindaco Giovanni Cuttone ancora, ad un anno dalla sua elezione, sotto la protezione della sua "mamma politica", l'on. Vincenzino Culicchia, ex sindaco, ed ora vicepresidente della provincia regionale di Trapani. Dentro la culla anche gli altri "bambini" accuditi dalla "mamma Culicchia" con l'assessore Nicola Catania (l'ultimo a destra) che fa le bizzarrie a differenza degli altri due (Giuseppe Aiello, fedele presidente del consiglio e Nino Termini, assessore, da sempre sotto l'ombra di Culicchia). Sarà un bene per Partanna che il sindaco non si faccia notare per iniziative del tutto autonome e sembri ancora legato alla protezione-soggezione di chi lo ha lanciato in politica? Lo dirà il futuro, se riusciremo a sopravvivere. Per quanto riguarda più specificatamente Kleos, a partire da questo numero, ospitiamo la Gymnetwork di Partanna che in modo autonomo, ora e nei prossimi mesi, gestirà mensilmente le due pagine affidate e porterà la rivista nelle palestre dei paesi della Valle del Belice che sono a lei legate con un accordo di attività comuni.

Le memorie di un partigiano

Nel 1943 mi trovavo a Roma, iscritto a Medicina. Sono stato renitente alla leva e partigiano. Ero padrone della mia vita e non mi distacco ancora da quei ricordi di libertà assoluta in cui potevo decidere anche della mia morte, libero di andare dove volevo. Da partigiano avevo scelto il partito radicale e mi fu dato a Roma l'incarico di collegamento fra le varie sedi partigiane. Non so definire le condizioni del mio animo con cui, a 86 anni, parlo della tragedia vissuta da noi italiani tra il 25 luglio 1943 e il 25 luglio 1945. Due anni tra i più sciagurati di tutta la storia italiana così densa di oscurità, di contraddizioni, di passioni generali e individuali, così commisti a meschini interessi ed a grandi traumi da non poter essere compresi veramente se non da chi li ha vissuti. La Resistenza è maturata nel buio della cospirazione, dell'esilio, delle carceri, nei luoghi di confino, e si è illuminata di cruenti sacrifici da parte di uomini e donne che non hanno voluto sottomettersi. Nella Resistenza maturò una nuova coscienza politica

e civile che troverà nella Costituzione la sua espressione giuridica, presupposto fondamentale della Repubblica Italiana, nata dall'antifascismo. Ricordo le rappresaglie e i massacri dei tedeschi e dei fascisti, molti abbastanza noti. Come posso dimenticare via Tasso dove venivano praticate le più gravi sevizie per costringere a denunciare eventuali cospiratori. Così come non si possono dimenticare le bande "Carità e Kock" fasciste. In ogni strada di Roma erano presenti i capistrada, spie fasciste, presenti dappertutto per scovare gli ebrei e i partigiani da mandare a morire in Germania. Gente capace di fare azioni terribili contro persone indifese. Tanti fatti purtroppo mi ricordo, fatti che troppo spesso vengono trascurati quando non vengono addirittura ignorati da coloro che invece li dovrebbero conoscere e trasmettere ai più giovani in modo che questi possano affrontare con più cognizioni di causa il loro futuro.

Francesco Asaro

A Trapani, il 15 maggio, alle ore 17.30 presso l'aula conferenze dell'Istituto "Europa 2000" sarà presentato a cura dell'Officina degli Studi medioevali di Palermo il libro di Guseppina Mammana "La ricerca di sé, dell'anima e di Dio nel pensiero di Sant'Agostino". Coordinerà l'incontro Nini Bonura, presiederà Alessandro Musco.

STORIA E CULTURA

I ricordi di La Croce

Domenica 19 aprile al Teatro selinus di Castelvetro è stato presentato il libro "I miei ricordi" del dottor Giovanni La Croce, pubblicato nel 1892 e ristampato in copia anastatica a cura della sede locale del Lions Club. Sono intervenuti Piero D'Angelo, presidente del Lions Club di Castelvetro, Francesco Savario Calcara, vicesindaco ed assessore alla cultura del Comune, Salvatore Costanza, storico e Bent Parodi di Belsito, saggista.



CASTELVETRANO

Che aria tira a Castelvetro?

Da qualche giorno è possibile, in tempo reale, sapere che aria tira a Castelvetro, basterà recarsi in Piazza Matteotti, e dare un'occhiata al monitor di cui è dotato il laboratorio mobile per il rilevamento della qualità dell'aria, che è stato installato in questi giorni dall'A.r.p.a., l'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente. Il laboratorio mobile di ARPA-Sicilia, in funzione 24 ore al giorno per un mese, rileva in continuo la concentrazione dei principali inquinanti atmosferici e delle condizioni meteorologiche. In particolare il laboratorio mobile rileva la concentrazione dei principali microinquinanti atmosferici, quali i composti organici volatili (COV) e le polveri (PM10). I dati acquisiti vengono presentati al pubblico da un monitor costantemente in funzione, in questo modo chiunque può sapere in ogni momento cosa sta respirando. "I dati ottenuti - spiega Sergio Marino - sebbene non rappresentativi dell'intero territorio del comune di Castelvetro e limitati ad un periodo

di tempo di un mese, permetteranno di valutare l'opportunità di effettuare successive campagne di misura finalizzate ad affinare la conoscenza della qualità dell'aria per consentirci di fornire al Comune strumenti utili ad intraprendere eventuali azioni correttive al piano del traffico. In tal senso si intende interpretare nel miglior modo possibile il ruolo dell'Agenzia quale ente tecnico, terzo, a supporto delle Amministrazioni e dei decisori politici per il governo del territorio". Soddisfatto dell'iniziativa anche il primo cittadino, Gianni Pompeo: "Siamo felici di essere tra le prime città siciliane ad ospitare una stazione mobile dell'Arpa che ci permetterà di acquisire dati importanti per i nostri uffici tecnici, che potrebbero recepire utili indicazioni per programmazioni future. Un altro tassello per quella certificazione di qualità per il quale abbiamo avviato un progetto su base triennale al termine della campagna di rilevamento, dopo la validazione dei dati, sarà resa pubblica una relazione con gli esiti del monitoraggio"

Dall'idea di Europa all'Europa federale

D'intesa con il Centro studi "Altiero Spinelli" e le associazioni Fidapa e Fildis, oggi alle ore 9.00, nell'aula magna del Liceo Classico "G. Pantaleo", si terrà il convegno sul tema: "Dall'idea di Europa all'Europa federale". Interverranno la professoressa Marilù Gambino, presidente del Centro studi "Altiero Spinelli"; il dottor Ruggero del Vecchio, vice presidente nazionale del Movimento Federalista Europeo; il dottor Aldo Zanca, autore del libro "Pensare l'Europa. Una

difficile integrazione"; l'onorevole Eleonora Lo Curto, parlamentare europea.

Quindicinale di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa grafichemappoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366
EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Progetto sulla continuità scolastica

Vieni anche Tu" è il titolo di un progetto sulla continuità della scuola "V. Pappalardo" che si propone di offrire agli alunni delle classi quinte dei tre circoli didattici di Castelvetro - Selinus un orientamento scolastico, coinvolgendoli in forma corale, in occasione del tradizionale Concerto di Natale realizzato il 18 dicembre 2008 con gli alunni del corso ad indirizzo musicale. Il progetto nasce dal continuo confronto didattico e umano fra il nostro Istituto e le realtà dei circoli didattici promuovendo un potenziamento della pratica corale nella scuola primaria, una valorizzazione delle risorse artistico-musicali ed un contributo tangibile alla formazione globale del discente. Tale iniziativa, oltre all'esecuzione di un repertorio natalizio, ha fatto scaturire l'idea di scrivere un inedito inno scolastico che si ponesse come invito agli alunni delle scuole primarie affidando per l'occasione la parte strumentale agli alunni dell'indirizzo musicale della scuola "Pappalardo" (circa 80 alunni) mentre la parte corale agli alunni dei circoli didattici (circa 150 alunni). La musica di "Vieni anche tu" è stata composta dal prof. Francesco Federico mentre il testo è stato scritto dai proff. Filippo Terzo, Laura Cacciatore e Massimiliano Ramo.

Cornice di questa importante iniziativa scolastica musicale è stata l'affascinata chiesa Madre gremita di gente e autorità testimoni del pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questa è solo una delle tante iniziative educative-didattiche che la scuola "Pappalardo" ha realizzato mettendo come punto di riferimento del Comune e del territorio il corso ad indirizzo musicale autorizzato con D.M. nel 1992 e strutturato con le classi di Flauto, Pianoforte, Violino e Chitarra. Iniziative scolastiche di questa natura consentono di fare delle naturali riflessioni circa la presenza (purtroppo in poche scuole secondarie di primo grado) dei Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola italiana. Prendendo spunto dal Sistema Orchestrale Giovanile e Infantile Venezuelano creato dal M° José Antonio Abreu e riconosciuto dallo Stato Venezuelano nel 1979, ci si augura che anche nella nostra nazione in futuro si possa garantire ai cittadini almeno la presenza di un indirizzo musicale in ogni comune d'Italia secondo un criterio di distribuzione omogenea che permetta, almeno nelle grandi città, la possibilità di scegliere tra scuole ad indirizzo musicale e non.

Francesco Federico

CASTELVETRANO SCUOLA

Liceo Pantaleo: viaggio di istruzione a Londra

Il 25 Aprile, accompagnati dal preside, professore Francesco Fiordaliso, i professori Accardi, Alesi, Bencivini, Bono e Giorgi, 90 ragazzi del Liceo Classico "G. Pantaleo" di Castelvetro, sono partiti per un viaggio di istruzione, che ha offerto in quattro giorni passati nella capitale del Regno Unito le più diverse, nuove, straordinarie esperienze e occasioni di crescita culturale ed esperienziale.

La possibilità di vedere la Regina Elisabetta II che ha salutato cordialmente dalla sua macchina la comitiva degli studenti, la visita al museo delle cere Ma-

dame Tousseau che ha dato l'occasione di far riemergere dalla memoria volti di statisti, cantanti, re e attori, l'assistere al Cambio della Guardia, la visita al British Museum, uno dei più grandi ed importanti musei di storia del mondo, i rintocchi del Big Ben e la spettacolarità dei grandi magazzini Harrods erano sicuramente un sogno di tanti che, partendo con baldanza e allegria, si sono trovati ad essere quasi protagonisti di una realtà diversa da quella in cui vivono ogni giorno.

Il verde dei tanti parchi, gli scoiattoli, i corvi e i cigni che sembrano offrirsi graziosamen-



Alunni e docenti del "Pantaleo" in gita

te alla vista dei visitatori, il silenzio che "imperla" (d'altra parte è dovuto) nel Regno Unito, anche quando un taxi o una macchina si ferma e blocca il traffico, la presenza quasi totale di vetture di grossa cilindrata, sono state le caratteristiche della grande Londra che ci hanno maggiormente colpito.

Londra, severa e rigorosa, ogni giorno si veste per offrire ai turisti l'immagine di una città in cui tanti forse vorrebbero vivere per formarsi secondo regole forse rigide ma sicuramente propedeutiche per una formazione di cittadini rispettosi dei diritti degli altri. Chi non ha so-

gnato di studiare ad Oxford o in un college di Londra? E chi non è rimasto piacevolmente colpito dalla divisa indossata dagli studenti inglesi?

Il clima che si viveva, il desiderio di conoscere più luoghi possibili ha portato tutti gli alunni ad essere durante i quattro giorni di viaggio responsabilmente partecipi ed entusiasti delle varie visite. È stata e resterà sicuramente un'esperienza significativa specialmente per i ragazzi dell'ultimo anno di Liceo, che non potranno ripetere nel prossimo anno (anche se lo si spera) una simile esperienza.

Marica Luppino



Alunni e docenti del "Pantaleo" in gita con il preside Francesco Fiordaliso

Lettera ai ministri degli Interni e della P.I.

Segnalazione disagi al Consolato Italiano di Londra. Sregio signor Ministro, Le scrive una docente di lingua inglese del Liceo Classico Statale "G. Pantaleo" di Castelvetro, un comune della provincia di Trapani. Durante un viaggio d'istruzione a Londra, una delle studentesse del mio gruppo ha perduto la carta di identità. Dato che la mancata disponibilità di un valido documento di riconoscimento impedisce il rientro in patria, mi sono premurata di ottenere il primo possibile un duplicato. Denunciato l'accaduto al più vicino posto di polizia, mi sono dunque recata all'Ambasciata Italiana. Vi sono giunta alle ore 20.00 del 28 aprile scorso. Speravo di ottenere il duplicato del documento smarrito in tempi ragionevoli, visto che il rientro in Italia era previsto con un volo in partenza dall'aeroporto di Stansted alle 6.10 del mattino successivo. Dopo aver ripetutamente suonato invano al campanello, finalmente il carabiniere di guardia mi ha aperto e fatto entrare. Mi ha spiegato, peraltro con grande gentilezza, che era necessario mi recassi al Consolato il mattino del giorno dopo. Il Consolato

Italiano di Londra, infatti, osserva i normali orari d'ufficio. Per quanto assai partecipe del mio problema, il militare ha invano tentato di contattare, suppongo, uno dei delegati del console. Mi ha spiegato che il più vicino dei delegati ha la sua abitazione privata a circa due ore e mezzo d'auto dagli uffici dell'Ambasciata. Anche il Preside del mio istituto mi ha raggiunto in Ambasciata, cercando di far valere il nostro diritto di ottenere il duplicato per la studentessa minorenni. Purtroppo, niente da fare. Ho ottenuto il documento solo il mattino del giorno dopo e pertanto sono stata costretta a trattenermi nel Regno Unito per altre 24 ore, con i disagi che Lei può facilmente immaginare. Mi chiedo, e Le chiedo: è giusto che il Consolato osservi i normali orari d'ufficio e che un cittadino italiano che perde il documento di identità debba aspettare 24 ore per ottenere un duplicato che richiede soltanto un fax dall'Italia e 10 minuti di lavoro? La ringrazio per la cortese attenzione, e porgo i miei più cordiali saluti.

Maria Elena Accardi

CASTELVETRANO SCUOLA

Educazione alla legalità al "Gentile" e al "Pantaleo"

Giornata culturale intensa quella di venerdì 24 aprile: alle ore 9.00, infatti, nell'Aula Magna del Liceo delle Scienze Umane "Giovanni Gentile", si è tenuto, su iniziativa del dirigente scolastico Francesco Fiordaliso, un convegno dal tema "Dalla Resistenza a Portella della Ginestra". Sono intervenuti Ignazio De Blasi, cantastorie del Belice e lo storico Giuseppe Casarrubea. Nel proseguo della mattinata alle ore 11, nell'ambito delle iniziative relative all'educazione alla legalità, presso l'aula magna del Liceo Classico "G. Pantaleo", si è svolto un incontro-dibattito con Maria Falcone, docente di materie giuridiche nonché Presidente della Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone", creata in memoria del fratello e della cognata, il giudice Francesca Morvillo. Membro onorario dell'UNICEF, Maria Falcone è particolarmente impegnata nella diffusione e nella formazione di una coscienza civile e democratica all'interno del mondo giovanile, attività per la quale ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti nazionali e internazionali.



Maria Falcone e Francesco Fiordaliso davanti l'aula magna del Liceo Classico "G. Pantaleo"

"Quando la primavera diventa poesia"

Nell'aula magna del Liceo Classico "G. Pantaleo", si è svolta la terza edizione di "Quando la primavera diventa poesia" (da un'idea di Ignazio Butera). Anche quest'anno infatti, io, in qualità di segretario dell'Associazione Pro Loco Selinunte, il presidente Girolamo Signorello e lo stesso Butera abbiamo voluto promuovere tale avvenimento, così come negli anni passati con il sostegno del dirigente Scolastico dei licei "G. Pantaleo" e delle Scienze Umane "G. Gentile", prof. Francesco Fiordaliso e del suo vice prof. Lillo Giorgi. Un recital di poesia piacevolmente intervallato da alcuni brani musicali che hanno dato vita a gradevoli momenti di vita culturale e di richiamo all'amore dell'arte compositiva; un modo

per creare anche quel presupposto di incontro tra poeti castelvetranesi ed ascoltare dalla loro viva voce quel piccolo saggio della personale produzione artistica. L'incontro veniva aperto dai presentatori Giusy Ferraro e Ignazio Butera. Ha dato il benvenuto il vicepresidente, prof. Lillo Giorgi, che ha sottolineato il messaggio culturale di questo incontro, non soltanto per l'opinione pubblica adulta, ma anche per la nuova generazione studentesca, offrendo loro un buon esempio di amore allo studio e alla dedizione della nobile arte della poesia. Apprezzamenti per la promozione di questa iniziativa sono venuti anche dall'assessore comunale alla cultura, prof.ssa Marilena Conigliaro, che, intervenendo ai lavori, riportava pure

il saluto del Sindaco. Alla manifestazione è intervenuto il poeta Ignazio Butera (che per prima cosa ha voluto ricordare l'illustre prof. e poeta Giovanni Decidue, recentemente scomparso e del quale ha voluto recitare una poesia). In apertura io stesso ho presentato un commento introduttivo su questa "terza edizione poetica" ancor prima dei testi in scaletta, quindi a seguire sono intervenuti Nella Cusumano Lombardo, Lorena Giammita, Paola Grassa, Francesca Lombardo, Maria Mandina, Arturo Parrino, Leonardo Sammartano. Mentre dell'Istituto Liceo Classico: Michele Di Natale, Maria Chiara Giacobbe, Gaia Lentini, Matteo Rametta, Caterina Silvia Rizzo, Anna Maria Triolo. Gli artisti Chiara Messina per il canto e Angela Marino al pianoforte. Le recite sono state accompagnate dal sottofondo musicale del chitarrista, studente liceale, Alessandro De Mitri, che ha ricevuto lusinghieri applausi. Per gli organi di informazione si ringraziano: "Radio Liberty", "Radio Castelvetro", "TV Siciliauno", Elio Indelicato per "Il Giornale di Sicilia", Elio Ferraro per il "Belice", Antonino Bencivinni per i giornali "Kleos" e "La Sicilia", mentre per il servizio fotografico e riprese DVD Ino Mangiaracina. Non è mancato l'augurio unanime per "l'arrivederci" al prossimo anno, mentre il gruppo dei partecipanti si proponeva per la foto ricordo.



Foto di gruppo dei poeti

Matteo Chiamonte

Un paese di cacciatori. Ora anche una donna

La caccia, a prescindere da ogni considerazione di tipo animalista, è uno "sport" molto diffuso nella zona del paese belicino. A stagione venatoria conclusa, ben 149 sono stati quest'anno i tesserini rilasciati dal comune ai cittadini richiedenti e per la prima volta all'esercito di amanti della caccia di sesso maschile si è unita una donna. Quest'anno sono stati abbattuti 814 conigli, 660 tordi bottaccio, 325 allodole, 113 colombacci, 77 tortore, 55 beccacce, 54 tordi tassello, 66 quaglie, 31 lepri, 2 cinghiali, 15 volpi. Per andare incontro alle esigenze dei numerosi cittadini cacciatori che si dilettano nel perio-

do di apertura concesso dalle leggi, all'esercizio di un'attività che anticamente era legata al sostentamento, il sindaco Giovanni Cuttone e l'assessore allo Sport Angelo Bulgarello, hanno deciso di finanziare, come avviene ininterrottamente dal 2002, il locale circolo "Caccia e Pesca" che organizza ogni anno l'immissione di conigli selvatici debitamente vaccinati, nel territorio di Partanna. L'appuntamento con gli amanti della caccia è fissato per il 19 maggio alle ore otto del mattino all'ingresso della città in Viale Papa Giovanni XXIII per l'immissione dei conigli selvatici, regolarmente vaccinati, nel territorio di Partanna.

Nuovi successi per Maria Molinari

La poesia "Il tuo Burkah", dedicata ad una donna di Kabul, ha fatto recentemente vincere a Barletta alla poetessa Maria Molinari il primo premio del concorso indetto dall'Associazione culturale letteraria "Ad Maiora" "Massimo d'Azeglio", concorso, patrocinato dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati. Maria Molinari ha ottenuto, inoltre, il terzo premio per la poesia in dialetto siciliano "Li sciuri di la notti" ed una targa della Regione Puglia. La cerimonia di premiazione, in una cornice suggestiva con costumi d'epoca, si è svolta presso il castello cinquecentesco "Carlo d'Angiò".



"Dov'è l'uscita autostradale per Partanna?"



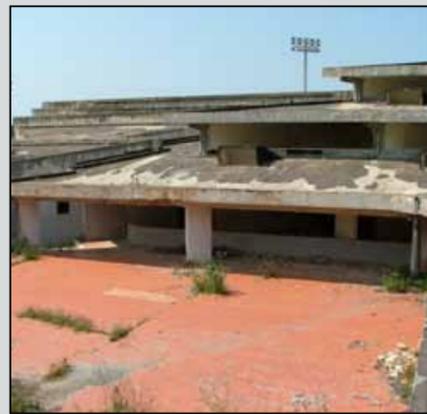
Lo svincolo autostradale da imboccare per Partanna

I turisti trovano difficoltà nel trovare l'uscita dell'autostrada per Partanna e il sindaco Giovanni Cuttone interviene ribadendo all'Anas, come aveva fatto in altre occasioni, di aggiornare la segnaletica. "In una fase di rilancio del nostro territorio - ha evidenziato Cuttone - è assurdo che l'Anas sia insensibile alle nostre ripetute richieste di intervento. Ma come possiamo parlare di sviluppo se troviamo problemi pure per installare un cartello?"

PARTANNA

Il Centro Sociale

Il vecchio Centro sociale di contrada Camarro, ormai in forte degrado, sarà oggetto di interventi di recupero e sarà poi adibito, per metà, ad alloggi popolari. L'amministrazione comunale del sindaco Giovanni Cuttone ha deciso, infatti, di partecipare al bando pubblico della Regione Sicilia per la realizzazione di un programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. La nuova struttura avrà anche un auditorium, botteghe artigiane e spazi polifunzionali. Il centro sociale che è stato costruito negli anni Settanta, ha ospitato nel passato anche la Biblioteca comunale, ma negli ultimi anni è stato completamente abbandonato. Dal 2005 l'amministrazione comunale ha cercato di acquisirlo, senza tuttavia risultati. Ora, entro il 18 maggio, sarà definito il progetto preliminare, presentato dall'Ufficio tecnico del Comune con la consulenza di due esperti esterni: l'architetto Francesco Cannone, che si occuperà della progettazione e della riqualificazione, e l'architetto Vincenzo Buongiorno, esperto di energie rinnovabili, che realizzerà le opere architettoniche con materiali ecocompatibili.



Savarino: "io sono rimasto dov'ero"

Gerardo Savarino, ex coordinatore cittadino prima dell'Udeur poi della Margherita, è stato da sempre vicino all'on. Vincenzino Culicchia che allora occupava posti di grande responsabilità in quei partiti. L'on. Culicchia è stato, infatti, deputato all'Ars e vicepresidente provinciale della Margherita. L'attuale sindaco e delfino di Culicchia, Giovanni Cuttone, negli stessi anni era componente della Commissione regionale della Margherita; mentre Nicola Catania, altro significativo esponente culicchiano, faceva parte del coordinamento provinciale della Margherita. In più, ribadisce Savarino, era stato costituito pure un gruppo della Margherita in seno al consiglio comunale di Partanna. Poi improvvisamente la svolta alla vigilia delle elezioni nazionali, regionali e comunali. Culicchia ed il suo apparato abbandonano la Margherita per l'Mpa con un passaggio clamoroso dal centrosinistra al centrodestra. Savarino sottolinea che invece lui è rimasto al suo posto, fermo alle posizioni originarie che allora erano di tutti i culicchiani. Da qui comincia la nostra intervista ad un esponente politico, come Savarino, che attualmente è componente del direttivo cittadino del Pd e che non ha mai amato i clamori dei giornali anche se oggi sta facendo un'eccezione. Per primo gli abbiamo chiesto come mai non ha seguito Culicchia (la cui scelta è stata elettoralmente vincente a Partanna, alla provincia, alla regione e al parlamento nazionale). "La mia è stata una scelta di coerenza. L'attuale mia militanza nel Pd è semplicemente frutto di una decisione presa in tempi non sospetti quando la Margherita nella quale militavo, faceva parte della coalizione di centrosinistra di cui l'on. Culicchia era uno dei più prestigio-

si leader. La mia scelta per alcuni è stata incredibilmente sconvolgente; in realtà io sono rimasto dov'ero già: sono gli altri che hanno fatto scelte diverse". Perché, secondo lei, il centrosinistra nonostante "l'incoerenza" degli avversari culicchiani testé evidenziata ha perso a livello locale? "Il fatto di professare una convinzione politica basata su valori coerenti, non è sufficiente a far vincere le elezioni, ci vuole altro. Io ho scelto il centrosinistra perché da sempre si auspicava nel mio stesso partito (allora la Margherita)



Gerardo Savarino

un'amministrazione organica di centrosinistra ribadita più volte dallo stesso Culicchia: tutti sanno come è andata a finire". Quali prospettive per il futuro di Partanna? "Difficile parlare di prospettive in quanto queste sono e saranno funzionali ad una maggiore consapevolezza riguardo alle scelte che i cittadini dovranno fare e dipendono soprattutto dalla possibilità di liberarsi dal bisogno; cosa che purtroppo non sembra un fatto immediato per tanti". Il suo impegno politico futuro? "Cercherò come ho sempre fatto di promuovere iniziative di crescita e di dare il mio contributo all'interno del Pd perché, nell'interesse della collettività, quelle iniziative si possano realizzare". (a.b.)



**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE - GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE - RICAMBI VARI - CISTERNE

E-mail: cevema@libero.it
Via Cialona, s.n. - Tel. e Fax 0924921790 - Partanna (TP)

PARVA FAVILLA

Cani randagi e...Centro Sociale

Cosa c'entrano i cani randagi col Centro Sociale di Partanna? Assolutamente nulla...o forse sì. Abbiamo tirato in ballo i cani randagi per complimentarci col consigliere comunale Salvatore Bevinetto della proposta di affidare la prevenzione del randagismo all'Unione dei Comuni. E come potremmo non farlo se noi stessi ne abbiamo fatto cenno nel pezzo dal titolo "A che/chi giova l'Unione dei Comuni?" pubblicato su Kleos del 24/1/09?

Ma, a quanto pare, oggi è il giorno dei "complimenti" e in questo potremmo trovare il nesso tra cani randagi e Centro Sociale. E' dell'ultima ora, infatti, la notizia secondo cui l'Amministrazione comunale di Partanna ha deciso di partecipare ad un Bando Regionale per finanziamenti tesi alla riqualificazione del Centro Sociale. Complimenti! Siamo proprio contenti, anche perché questo dimostra che la nostra "uscita" sul numero scorso di Kleos ("A Partanna un centro Sociale fantasma") non era del tutto peregrina. Ci auguriamo soltanto che il progetto vada a buon fine. In caso contrario, le strade percorribili resterebbero due: demolirlo o regalarlo. Scartando la prima via, troppo onerosa e priva di un obiettivo, non resterebbe che la strada del "comodato" per 99 anni, ad un prezzo simbolico, ad un soggetto pubblico o privato che abbia interesse a ristrutturarlo. Penso, ad esempio, all'Istituto Autonomo Case Popolari per farne alloggi per senza tetto, o ad un qualche imprenditore interessato a farne un centro commerciale o artigianale, una struttura alberghiera o sanitaria. A meno che non si voglia intraprendere una terza via, la più economica e certamente la più bizzarra: lasciare il Centro Sociale così com'è per adattarlo a "Parco Archeologico...dell'Età del Cemento Armato": un contraltare al Parco Archeologico dello "Stretto"; un vero monumento alla "civiltà... dello spreco".

Un istituto educativo per le

di Nino Passalacqua

Esiste a Partanna un grande complesso monastico comunemente noto come "collegio" con annessa una chiesa, dedicata a S. Antonio Abate, ma comunemente detta "chiesa del Collegio". Da dove ha origine tale nome?

I Collegi di Maria

I Collegi di Maria nascono, all'inizio del sec. XVIII, da una felice intuizione del cardinale Pietro Marcellino Corradini che a Sezze apre una Casa col fine di istruire ed educare le fanciulle del popolo. Ricevuta l'approvazione del pontefice Clemente XI, con Lettera Apostolica dell'11 giugno 1717, la benefica istituzione si diffonde ben presto anche in Sicilia ad opera dell'arcivescovo di Palermo, mons. Gasch. Ed è proprio a Palermo, all'Olivella, che nasce nel 1721 il primo Collegio, seguito poi da tanti altri (alcune centinaia), istituiti in quasi tutti i grossi centri dell'isola e talvolta anche in quelli piccolissimi. Per cogliere il valore sociale di tale istituzione, talvolta denigrata dai soliti anticlericali e massoni del Risorgimento (cfr. S. Costa, "La scuola e la grande scala"), è sintomatico l'apprezzamento che ne fa un insospettabile uomo di cultura, il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Paolo Boselli, in un discorso alla Camera dei Deputati del 3 febbraio 1890, l'on. Boselli non può non riconoscere "in queste istituzioni scolastiche, singolarmente numerose in Sicilia, una gran forza di civiltà".

Il Collegio di Maria a Partanna

A Partanna il Collegio di Maria nasce nel 1739 su ispirazione di D. Girolamo Grifeo, principe particolarmente sensibile nei confronti delle problematiche religiose e sociali. Esso viene eretto canonicamente sotto il titolo di "SS. Bambino Gesù e Sacra Famiglia" con Bolla Vescovile del 3 ottobre 1739, da parte di Mons. Alessandro Caputo. Amministrato da "tre Commissari di nomina vescovile" e curato da "vergini col solo voto di permanenza" (Suore della Sacra Famiglia o Collegine), il Collegio si prefigge lo scopo di "provvedere alle fanciulle specialmente povere i cui genitori non potessero per povertà pagare apposite maestre" istruendole ed educandole in tutte le arti proprie delle donne e nella dottrina cristiana.

Un primato encomiabile

Quello di Partanna risulta, in ordine di tempo, il primo Collegio della Diocesi. La diffusione dei benemeriti istituti, infatti, a Mazara prima (1742) e successivamente nei comuni di Marsala, Gibellina, Salemi e Calatafimi, si deve all'opera del vescovo mons. Stella, che governa la Diocesi a partire dal 1742. Non è un caso che nella sua prima Relazione "ad limina" dell'8 agosto 1746, nel citare i vari Collegi, mons. Stella, mentre per il Collegio di Partanna adotta l'espressione



Il Collegio di Maria

"collegium Mariae moderne extractum pro puellarum cultura", per gli altri ne rivendica la paternità (e perciò, implicitamente li data): e così, per quello di Mazara annota "a mei presulatis exordio fundavi"; per quello di Gibellina, "de recenti fundato"; per quello di Salemi "in eo collegium fundavi"; per quello di Marsala, "...Roccho Rubbini...pro collegio Mariae...designavi"; per quello di Calatafimi, "ibi de consensu rectorum fundavi". E mancano ancora i Collegi di Castelvetro e Salaparuta che figureranno solo nella Relazione di mons. Scavo del 17 ottobre 1771.

STORIA LOCALE

Sede e proventi

L'iter della fondazione del Collegio di Partanna non è né breve né semplice. Si tratta, infatti, di trovare un edificio consono e delle rendite adeguate. Il primo scoglio viene superato grazie alla presenza di un edificio, con annessa chiesa, già utilizzato per "Conservatorio d'Orfane", a quel tempo in abbandono, e alla magnanimità del Principe che s'impegna ad affrontarne le spese del restauro. Lo stesso Mendolia (*Storia di Partanna*), che pur è critico nei confronti del Grifeo, rivendicando ai suoi avi di Casa Renda l'istituzione di quell'antico Orfanotrofio, non può non riconoscere che "il Principe detto si sia cooperato al concerto di questo nuovo istituto e che abbia decorato la facciata del detto Collegio che guarda occidente". Il problema economico viene risolto ricorrendo alle casse dell'Università (Municipio) e ad un legato del Chierico Nicolò Accardo. Anche in questo caso decisivo sarà stato l'intervento del Principe, il quale, "dalli Giurati fa assentare quelli stessi proventi ed elemosine che si pagavano a detto Conservatorio" in favore del Collegio, con atto del notaio Giuseppe Martorano di Partanna dell'11 febbraio 1739, e induce la Confraternita degli Agonizzanti, in quanto legataria, ad assegnare al Collegio "le onze duodeci annuali legate dal fu Clerico Nicolò Accardo per mantenimento di due Religiose, sue consanguinee, in virtù di sua Scheda Testamentaria agl'atti di not. Francesco Rallo a 15 maggio 1734".

Le prime convittrici

La Bolla vescovile di Mons. Caputo esprime "la conferma delle Regole" e dà licenza che nella casa possano essere ammesse delle "convittrici" (le suore Collegine), destinate all'insegnamento e alla educazione delle fanciulle. Tra queste, quattro vengono designate dal Principe e due dalla Confraternita degli Agonizzanti. Da parte del Principe vengono designate subito tre corali (d.a Anna Riggio e d.a Vincenza Pisciotta di Partanna; e suor Maria Domenica Lo Re di Monreale) più una conversa (Rosa Chirco di Marineo). Dalla Confraternita, due consanguinee del Chierico Accardo, Anna Maria Guzzo e Dorotea Puzzo. E così, il 29 febbraio 1740, alla presenza del Principe e della consorte, d.a Laura La Grua, il Collegio di Maria inaugura la sua attività con l'entrata in processione delle sei "convittrici". Il 15/11/1771 il vescovo mons. Scavo nella

Servizio hostess

La Gym network, (general manager Ezio Barbera) con sede in piazza Parisi Asaro a Partanna ha già inaugurato il suo servizio hostess distribuendo nella giornata di sabato pomeriggio la rivista Kleos. Anche oggi sarà così. Per informazioni telefonare allo 0924 922121.

fanciulle della Partanna del '700

sua Relazione può annotare: "Ecclesiae S. Antonii Abbatis collegium Sacrae Familiae adnectitur: inibi puellae mulieribus artibus et Sanctae Fidei rudimentis instituentur".

Scuola pubblica

Gli eventi politici del 1820-21 occorsero nel Regno di Napoli e i successivi interventi di Ferdinando I fanno sì che i Collegi di Maria si pongano al servizio dell'istruzione pubblica femminile. A partire dalla fine del terzo decennio, pertanto il Collegio di Partanna si distingue per l'offerta di istruzione alle fanciulle "operando in modo da trovare sempre largo seguito di allieve" (Archivio di Stato di Palermo. Forse si deve a tanta operosità che i Collegi di Maria, pur sottoposti dal nuovo Regolamento dell'11 luglio 1834, alla Commissione di P.I., mantengono una certa autonomia restando sempre sotto l'influenza vescovile.

Dopo l'Unità nazionale

Dopo l'unità d'Italia, però, i Collegi di Maria corrono il rischio di scomparire: le leggi eversive, infatti, ne prevedono la soppressione. Usciti indenni dalla legge 7 luglio 1866 (che sopprime Ordini religiosi, Corporazioni e Congregazioni, incamerandone i

beni), in quanto istituti preposti all'istruzione, i Collegi di Maria incappano nel Regio Decreto 20/6/1871 che coinvolge proprio gli istituti pubblici educativi ponendoli alle dipendenze del Ministero della P.I. Pertanto, il 19/12/1882, su istanza del Comune, della Deputazione Provinciale e del Consiglio Scolastico Provinciale, il Ministro nomina un Commissario per la gestione del Collegio di Partanna e dà mandato al Consiglio Comunale di nominare una amministrazione. Il 17 novembre 1904, il vescovo di Mazara, mons. Audino, ricorre al Ministero degli Interni sostenendo la non applicabilità del Decreto nei confronti del Collegio di Maria di Partanna in quanto Istituto di pubblica beneficenza essendo nato per "l'educazione specialmente delle fanciulle povere per le quali i genitori non possono pagare le maestre". E così, l'8/7/1909 un Regio Decreto di Vittorio Emanuele III, controfirmato da Giolitti, restituisce autonomia all'Istituto; per cui mons. Audino può scrivere nella sua Relazione ad limina del 30/12/1909 "collegium Mariae Partannae opus piam declaratum est", con un reddito di £ 2.000. Ancora una volta il Collegio di Partanna fa da battistrada. Una nota apparsa sul Bollettino Diocesano del tempo, chiaramente ispirata

dal Vescovo, dopo aver espresso compiacimento per la sua conquistata autonomia, esclama: "Suvvia! Risorgano a nuova vita i collegi di Maria in Campobello, in Castelvetro, in Gibellina, in Salaparuta. Lo speriamo dallo zelo dei nostri Rev. Fratelli del luogo".

Epilogo

Inizia, però, un braccio di ferro tra l'autorità religiosa ed il Comune. All'inizio del 1910, forte del Regio Decreto, il Vescovo nomina una nuova Amministrazione del Collegio. Il Consiglio Comunale reagisce deliberando un nuovo Statuto, che esclude la presenza chiesastica. Il Prefetto interviene sostenendo la giusta causa del Vescovo. Ma i tempi sono maturi, ormai, per trovare una soluzione pacifica. L'occasione viene offerta dal fatto che l'Orfanotrofio Renda nel 1909 viene affidato alle cure delle Suore Missionarie di Maria Immacolata, per cui nel 1914 al Vescovo appare congrua la proposta del Consiglio Comunale di riunire in un unico ente l'Orfanotrofio ed il Collegio sotto il titolo di "Orfanotrofi Riuniti Renda". In tal modo, infatti, all'Istituto viene garantita l'assistenza religiosa e alle due istituzioni, quella religiosa e quella civile, viene assicurata una presenza nell'Amministrazione.

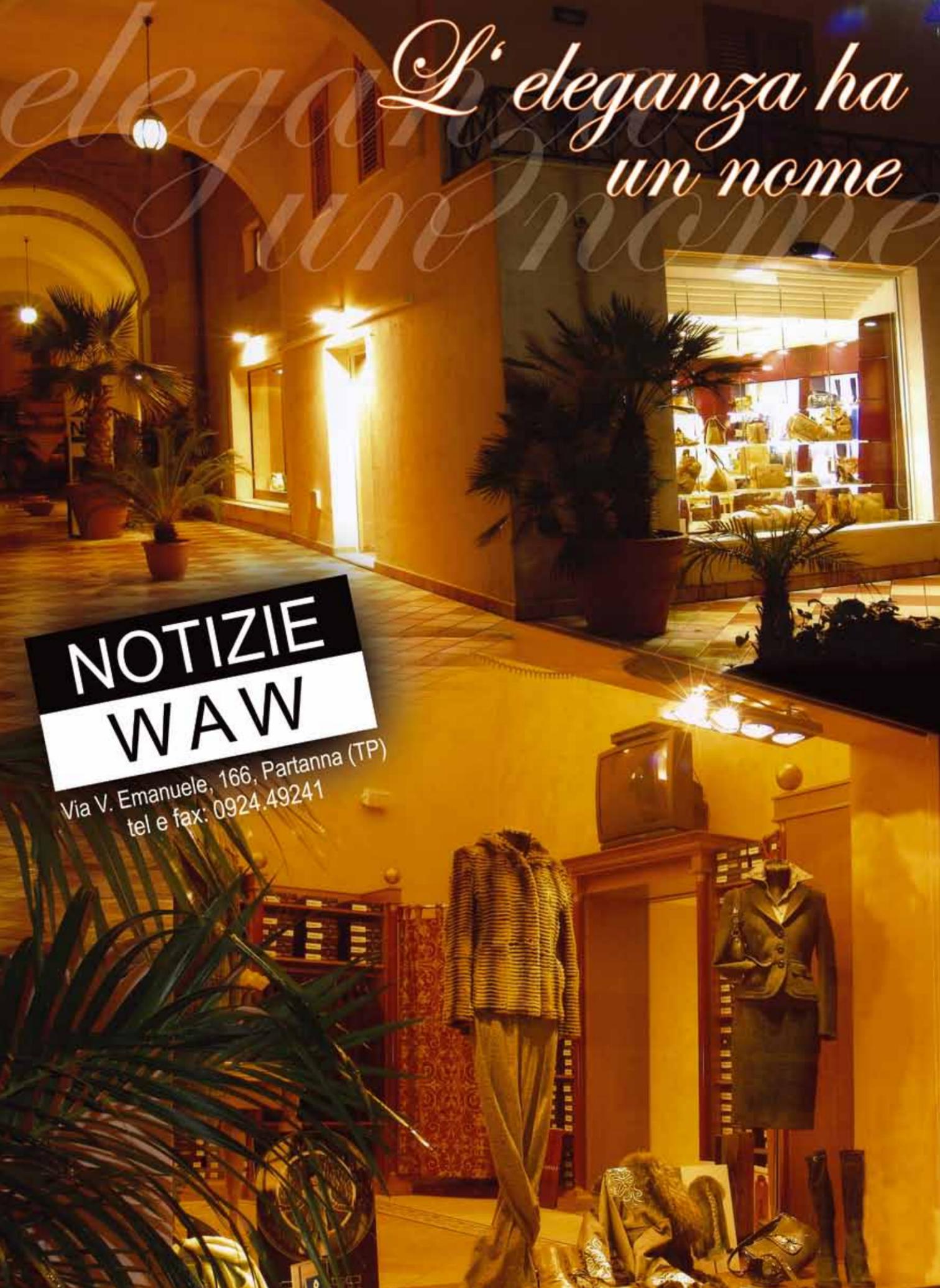
CONVENZIONI E SPECIALIZZAZIONI

Convenzionato A.S.L.
Ipovisione e Protesi
Lenti a contatto personalizzate
Training e riabilitazione visiva
Lenti progressive personalizzate

mese PROMOZIONE
MAGGIO

Con una copia di Kleos
sconto su tutti gli occhiali di 60 euro

corso V. Emanuele, 130 - Partanna (TP) tel: 0924 - 87700; web: otticaamantia.it; mail: info@otticaamantia.it



L'eleganza ha un nome

NOTIZIE WAW

Via V. Emanuele, 166, Partanna (TP)
tel e fax: 0924.49241

Tradizioni popolari

Per la Festa della mamma

Mamma, Mammuzza, si 'n avissi a tia,
ju 'ntra 'stu munnu mi sintissi persu;
ti vogghiu beni chiù di l'Universu,
chiù di la vista e chiù di l'arma mia.
Si lu me' sensu ancora non s'ha persu,
lu vidi, mamma è pirchi pensu a tia:
a tia ca sì la megghiu puisia;
e di la puisia lu megghiu versu!
Oggi ricurri ancora la tò festa
Ed ju, chi non mi scordu la jurnata,
t'offru l'umili miu, solitu cantu.
Tu d'unani la solita vasata
E po' fammi durmire ccu la testa
Supra lu pettu tò amurusu e santu!

Questa poesia siciliana tratta da "centona" di Nino Martoglio mi è sembrata adatta a ricordare la Festa della mamma, diventata ormai una tradizione, festeggiata da tutti anche per il significato che assume in ossequio a chi ci ha partorito e ci ha cresciuto con tanto affetto. Anche l'immagine della foto scattata molti anni fa, dà l'idea dell'amore della mamma.

Antonio Pasquale Passerino



La classifica di Radio MvM

a cura di **Gianfranco Pastore** e **Salvo Li Vigni**

Le 20 canzoni più programmate dal 16 aprile al 6 maggio 2009

- 01 ALESHA DIXON - The boy does nothing
- 02 EROS RAMAZZOTTI - Parla con me
- 03 NOEMI - Briciole
- 04 THE SCRIPT - Breakeven
- 05 U2 - Magnificent
- 06 GARY GO - Wonderful
- 07 TIZIANO FERRO - Indietro
- 08 GIANNA NANNINI - Attimo
- 09 RAHMAN - Jai Ho
- 10 RENATO ZERO - Ancora qui
- 11 LAURA PAUSINI - Un fatto ovvio
- 12 NEK - Se non ami
- 13 LADY GA GA - Poker face
- 14 PINO DANIELE feat. J AX - Il sole dentro di me
- 15 DOLCENERA - Il mio amore unico
- 16 AMY MC DONALDS - This is the life
- 17 MARCO CARTA - Dentro ogni brivido
- 18 MALIKA AYANE - Come foglie
- 19 BIAGIO ANTONACCI - Tra te e il mare
- 20 COLDPLAY - Life in technicolor

Le nostre ricette

a cura di **Ina Venezia**

TRANCI DI SALMONE IN CROSTA DI PATATE

Ingredienti per 4 persone: 4 fette di salmone di media grandezza, 2 patate, 20 pomodorini (della qualità "ciliegino"), un paio di cucchiaini di mollica fresca di pane, aglio, prezzemolo, sale, pepe, olio extravergine di oliva.

Ungete leggermente una teglia con olio e disponetevi le fette di salmone appena salate. Disponete sul pesce le patate affettate sottilmente e salate ancora un po'. Preparate un trito di prezzemolo e mezzo spicchio di aglio, aggiungete al trito un paio di cucchiaini di olio e distribuite tutto sopra le patate. Spolverate con il pepe e infornate, finché le patate non risultano dorate.

Per il contorno: tagliate a metà i pomodorini e privateli dei semi. Aggiungete, alla mollica fresca di pane, prezzemolo tritato, un cucchiaino di olio e pepe, mescolando bene. Salate i pomodorini e spolverateli con un velo di zucchero. Distribuite un po' della mollica in ogni pomodorino. Irrorate con un filo d'olio e infornate per una ventina di minuti.





Wellcome wellness!

Cari lettori, quello che avete tra le mani e che avete trovato all'interno di Kleos è il primo numero del magazine di "Gymnetwork", che a partire da questo mese uscirà come inserto mensile speciale.

Il nostro consorzio, "Gymnetwork", rappresenta l'unione di quattro palestre della Valle del Belice, la Energy Center di Partanna, la Body Planet di Castelvetro, l'Armony Fitness di Salemi e la GymCenter di Gibellina e questa visione d'insieme ha come scopo principale di incentivare sempre più lo sport come filosofia di vita e di benessere, migliorare i servizi e fidelizzare la clientela, collaborare e condividere qualità, stile e procedure operative.

La vis di questa iniziativa editoriale è quella di mantenere aggiornati tutti i "clubber" delle palestre associate (non è una parolaccia ma un termine inglese per indicare i clienti dei fitness club) sulle iniziative, gli eventi, le promozioni e tutto quello che si svolge nei nostri centri, ma al tempo stesso vi daremo consigli alimentari, vi aggiorneremo sulle nuove tendenze, sulle nuove attività proposte nei centri associati, sulle discipline note e meno note, sugli istruttori e perché no?, darvi anche buoni consigli per gli acquisti.

In questo primo numero troverete una serie di "dritte" per perdere gli "etti" accumulati durante le festività pasquali, ma anche alcune curiosità

che ci auguriamo siano di vostro gradimento.

Un ringraziamento anticipato va allo staff della redazione, che con impegno, abnegazione e tanto entusiasmo ha intrapreso questo nuovo cammino, alla direzione di Kleos per il gentile spirito partecipativo, agli sponsor che hanno creduto a questa iniziativa ma soprattutto il ringraziamento più grande va a tutti voi cari "clubber", che da anni ci date il vostro sostegno e avete deciso di affidarvi ai nostri centri per raggiungere e mantenere il vostro benessere!

Buona lettura a tutti!

Ezio Barbera

In forma dopo le feste



Le abbuffate delle festività sono finite. Ecco i consigli per eliminare i chili di troppo accumulati e tornare al peso ideale... prima della temutissima prova costume! Le feste sono passate, andato Natale con le sue abbuffate, Carnevale con i suoi dolci ed infine Pasqua con uova e colomba, eccoci già a metà aprile, il tempo

più caldo, la voglia di mettersi più comode e i rotolini di ciccia acquistati durante un lungo inverno godereccio.

Ecco, quindi, che iniziamo a predisporci mentalmente per raggiungere un unico obiettivo: tornare in forma!

C'è chi prenota una visita da uno specialista, chi si iscrive in palestra, chi improvvisa una dieta fai da te o chi - semplicemente - ritorna alla sua alimentazione consueta.

L'importante è seguire una dieta equilibrata e corretta, non abbuffarsi né digiunare, seguire i "soliti consigli" dei dietologi porsici, fare attività fisica ma anche accettarsi così come si è.

Lombardo Francesco
Elettrodomestici - Ferramenta
materiale elettrico
Viale D'Italia, 127 - 91028 Partanna TP
Tel./Fax 0924.88030 - P.IVA 01264170810

Frutta, verdura e soprattutto acqua per due giorni. E' quello che serve per alleggerire l'organismo dopo i pasti delle feste natalizie. Poi, si possono cominciare ad introdurre nella dieta i carboidrati, prima quelli semplici e poi le proteine, per rimanere almeno una settimana lontani da zuccheri e grassi.

La parola d'ordine per chi vuole tornare in forma è irrorare, cioè bere molta acqua (almeno un litro al giorno), tè e infusi (asparago, tarassaco, betulla verrucosa e vitis vinifera sono ideali per un'azione disintossicante e depurativa, per sollevare dallo stress a cui sono stati sottoposti, i reni e il fegato.

Passate le prime 48 ore, si prosegue con un regime alimentare più variegato in cui possono comparire anche i carboidrati, come pasta o riso e le proteine, preferibilmente prima quelle del pesce e poi quelle della carne.

Si può tornare in forma in una settimana, durante la quale occorre stare attenti a privilegiare nella propria dieta soprattutto la verdura, sotto forma di zuppe e la frutta, meglio se di stagione.

Quanto alle bevande, almeno per i primi sette giorni, abolire alcolici, grassi animali e grassi vegetali.

Per quanto riguarda l'attività fisica, dimenticatevi la macchina: andate a piedi oppure in bicicletta; fate le scale a piedi invece che prendere l'ascensore. Appena sveglie fate almeno un quarto d'ora di ginnastica per rafforzare gli addominali.

CATERINA TERMINI
via Caprera, 69 - 91028 PARTANNA (TP)
Tel. 0924.49525
P. IVA 00120740816

Qualche accorgimento in più: evitate abiti troppo stretti e tacchi alti (ostacolano la circolazione); saune e bagni turchi sono utili sia a tonificare la pelle sia ad eliminare le tossine; fatevi consigliare da un erborista un buon trattamento, adatto al vostro tipo di pelle, a base di prodotti esfolianti, idratanti e nutrienti.

5 cibi contro il malumore

La prossima volta che ti senti giù prova a risollevarvi e a recuperare il buon umore mangiando!

Eccoti 5 cibi "pro-allegria"!

Pop-corn: i carboidrati innalzano i livelli di serotonina, che ti aiuta a sentirti bene e a dormire meglio.



Fragole imbevute di cioccolato: gli antiossidanti contenuti nella frutta (vitamina C e betacarotene) aiutano il buonumore combattendo gli ormoni dello stress, mentre il cioccolato rilascia le endorfine, altra sostanza che ci fa sentir bene.

Pane e marmellata: perfetto per quando muori dalla voglia di dolci; i carboidrati e un po' di zucchero cacciano il malumore!

Salmone alla griglia: è ricco di omega 3 che, secondo alcuni studi, abbassano il rischio di depressione.

Banane: sono ricche di vitamina B6, che aiuta il corpo a produrre serotonina.

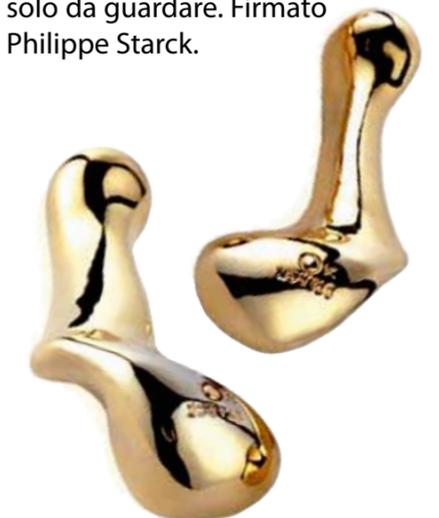
Gym Magazine - n. 1
www.gymnetwork.it
magazine@gymnetwork.it

Direttore:
Ezio Barbera
Grafica e impaginazione:
Ilaria Biondo
Annalisa Lombardo
Vito Valenti

TECNOCARTA
Cancelleria
Giornali e riviste
Personal Computers
Arredo per Ufficio
FOTOCOPIE A COLORI
Viale A. Gramsci 18/20
91028 - PARTANNA (TP)
Tel. e Fax 0924/88880
di Zinnanti G.
P. IVA 01596920817

Design di peso

È una scultura? No. Il **Poaa** (è il nome del misterioso oggetto) è un peso da due o tre chili per i muscoli delle braccia. Da usare o solo da guardare. Firmato Philippe Starck.



E la tisana...

La tisana è un'ottima abitudine. Ecco le dosi per un efficace infuso depurativo e disintossicante, ottimo per smaltire le tossine accumulate nelle feste: 30 gr di tarassaco, 30 gr di finocchio, 30 gr di carciofo e 10 gr di menta.



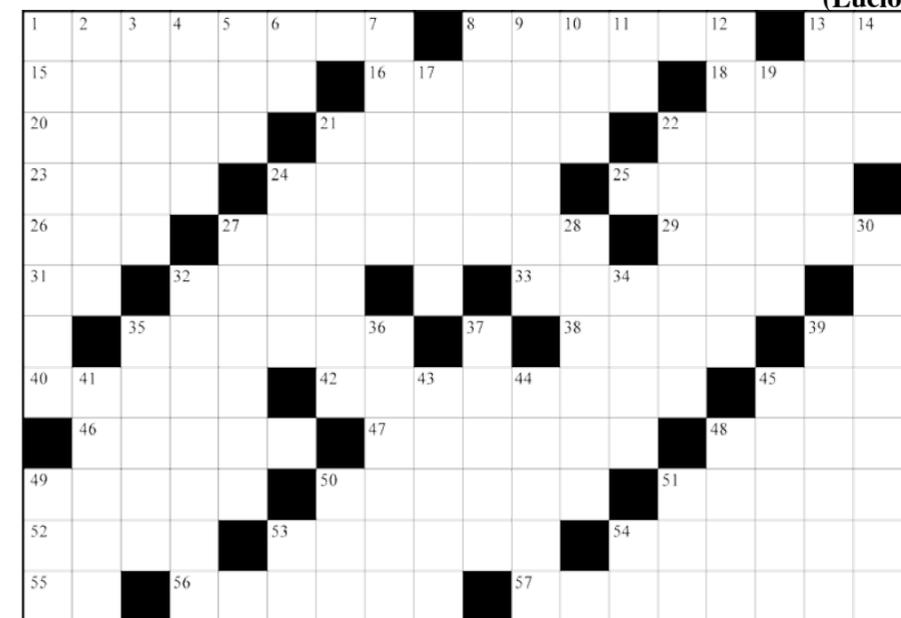
GIOLA
CENTRO DETERSIVI
in.prof.
ARTICOLI DA REGALO - PROFUMERIA
CASALINGHI - GIOCATTOLE
Via Valle del Belice, 7 - 91028 PARTANNA (TP)
Tel. 0924.87917 - P.IVA 01698270814

GIOCHI

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Grado della gerarchia militare - 8. Stato dell'Africa centro-orientale - 13. Salerno - 15. Università - 16. Città della Spagna - 18. Impugnatura dell'arco - 20. La capitale di Capo Verde - 21. Utensili come la forchetta e il cucchiaino - 22. Equivale a un quarto di carato - 23. Territorio ben delimitato - 24. La capitale delle Filippine - 25. Pseudonimo della cantante Rosalba Pippa - 26. Initial Public Offering - 27. Varietà di oliva pugliese - 29. Strada romana che collegava Roma a Brindisi - 31. Olympic Airlines - 32. Cantante inglese di origine nigeriana - 33. La montagna più alta della Grecia - 35. Parte dell'armatura che protegge il capo - 38. Nome di donna - 39. Iniziali di Salgari - 40. Ultima lettera dell'alfabeto greco - 42. Filosofo greco rappresentante dello stoicismo - 45. Sistema Monetario Europeo - 46. Alveare - 47. Opera di Giuseppe Verdi - 48. Catena italiana di grandi magazzini - 49. Altrimenti in latino - 50.



Amante del filosofo Abelardo - 51. Fulcri, cardini - 52. Aeroplani che decollano e atterrano verticalmente - 53. Fiume del Messico - 54. Unità di misura delle distanze stellari - 55. Pronome personale - 56. Poema che ha per oggetto vicende di eroi del mito - 57. Libero, indipendente.

VERTICALI: 1. Insidioso, ingannevole - 2. Pianta con fiori di colore violaceo - 3. Matematico piemontese considerato il fondatore della logica matematica - 4. Cetaceo del Rio delle Amazzoni - 5. Varietà di rosa - 6. Aosta - 7. Fiume della Lombardia - 8. Catena montuosa della Russia - 9. Zingaro spagnolo di origine nordafricana - 10. Divinità della mitologia greca - 11. Simbolo chimico del sodio - 12. Console romano - 13. Penisola dell'Egitto - 14. Dio delle montagne nella mitologia inca - 17. Nel linguaggio burocratico è la risposta a una lettera - 19. Grappolo d'uva da cui sono stati levati gli acini - 21. Muro interno di edifici - 22. Unità di misura del peso e della massa - 24. Gusto predominante nella società in un dato momento storico - 27. Città della Francia - 28. Estranea - 30. Elemento chimico di simbolo As - 32. Quello orario viene trasmesso dalla radio e dalla televisione - 34. Ispidi - 35. Elemento chimico di simbolo Ce - 36. Pittore dell'antica Grecia - 37. Insieme di individui con caratteri culturali comuni - 39. Rapper statunitense - 41. Il prodotto della germinazione di vari cereali - 43. Iraconda - 44. Tributo che si deve pagare allo Stato - 45. Quantità di liquido che si beve in una volta - 48. Il più grande laboratorio del mondo di fisica delle particelle - 49. Antenati - 50. Iniziali di Poe - 51. Simbolo grafico che indica la durata dei prodotti cosmetici - 53. Bologna - 54. Pistoia.

CONSULTATE KLEOS NEI SITI

www.giornalekleos.it

e

www.antoninobencivinni.it

Soluzioni del cruciverba di pag. 13 del numero 8 di Kleos

S	T	I	A	A	O	R	I	S	T	O	M	U	O	N	E	
P	A	N	T	E	S	C	H	I	E	T	T	U	N	D	R	A
A	P	T	R	I	N	O	C	L	E	A	N	T	E	S		
M	D	I	A	N	A	M	A	E	S	T	R	O	S	T		
C	O	N	T	O	C	A	N	G	U	R	O	R	I	M		
T	O	R	I	O	N	O	T	T	O	L	A	B	O	R	A	
A	N	S	A	P	I	S	T	O	N	E	M	A	N	I	N	
R	I	O	R	E	S	P	I	R	O	L	A	S	C	A		
O	O	B	A	S	S	A	N	I	C	A	R	I	A	S		
C	M	A	S	C	A	R	A	S	I	S	A	L	R	T		
C	R	I	S	P	I	S	P	L	A	S	T	I	D	I	O	
O	L	B	I	A	P	O	R	F	I	D	O	O	N	D	A	

RUBRICA DI INFORMAZIONE SANITARIA

Quali sono i tempi minimi di rinnovo per protesi e presidi?(2)

LA RISPOSTA DI KLEOS

Facendo seguito a quanto riportato nel precedente numero di Kleos, si riportano i tempi minimi che debbono intercorrere tra la prima prescrizione delle protesi o presidi e il successivo rinnovo:

Dispositivi ortopedici:

Plantari: in fibra 36 mesi; in materiale deperibile 12 mesi.

Calzature e rialzi: 12 mesi per i soggetti deambulanti con gravi difficoltà e con gravi deformità ai piedi;

18 mesi per i soggetti non deambulanti e con gravi deformità ai piedi.

Tutori per arto inferiore, 2 anni. Apparecchi ortopedici per arto superiore 3 anni.

Ortesi spinali 3 anni. Dispositivi addominali 2 anni. Protesi estetica di arto superiore 5 anni. Protesi funzionale di arto superiore 5 anni. Protesi mioelettrica per arto superiore 5 anni. Protesi tradizionale di coscia 5 anni. Protesi modulare di coscia o disarticolazione di ginocchio 5 anni. Protesi tradizionale di gamba 4 anni. Protesi modulare di gamba 4 anni.

Protesi di piede: tradizionale (cuoio ecc.) 2 anni; laminato 4 anni.

Carrozzina a telaio rigido 6 anni. Motocarrozzina o carrozzina a trazione a manovella 6 anni. Carrozzina a trazione elettrica 6 anni. Carrozzina ad autospinta pieghevole 5 anni. Carrozzina ad autospinta riducibile 6 anni. Montascale mobile 8 anni. Stampelle, tripodi e quadripodi 4 anni- Deambulatori, sollevatori e biciclette 8 anni. Stabilizzatori 4 anni. Ausili per l'evacuazione 5 anni Sistemi di postura 5 anni.

Ausili ortopedici: letto ortopedico 8 anni; materasso antidecubito in materiale espanso 5 anni; materasso antidecubito a settori pneumatici 5 anni; cuscino antidecubito 3 anni; traversa in vello naturale, in materiale sintetico, in fibra cava siliconata e a bolle d'aria interscambio 5 anni.

Nel prossimo numero di Kleos sin riporteranno i tempi minimi di rinnovo per i restanti presidi erogabili dal S.S.N.

Le farmacie di turno dal 9 al 17 maggio

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
9 maggio	Rotolo	Dallo	Rizzuto	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese
10 maggio	Rotolo	Dallo	Spinelli	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios
16 maggio	Galante	Barbiera e Conf.	Spinelli	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Caravaglios
17 maggio	Galante	Barbiera e Conf.	Venezia	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato

BENI CULTURALI

Pam: Museo, centro di interpretazione territoriale

Al museo è, oggi, richiesto di essere non più solo luogo preposto alla conservazione di collezioni disposte in serie cronologiche, ma luogo dell'osservazione e della documentazione della realtà in cui si inserisce e di cui coinvolge le istituzioni ed i privati in progetti di valorizzazione e gestione. Questo, in sintesi, quanto sottolineato, più volte, durante la conferenza organizzata per il mese di aprile dal PAM (Prima Archeologia del Mediterraneo con sede all'ex Convento delle Benedettine di Partanna). Relatrice la dott.ssa Valeria Li Vigni, direttrice del Museo Regionale di Terrasini, che ha evidenziato il ruolo del museo contemporaneo come centro di ricerca e di studio, luogo di produzione e promozione culturale, anche con l'ausilio di tutti i moderni strumenti di registrazione e di documentazione (dalla fotografia, ai diorami, alle videoinstallazioni). In tal senso il museo di Terrasini, del quale sono state proiettate alcune immagini, si pone come modello sia per gli allestimenti, ad esempio, dei reperti archeologici o di quelli na-

turalistici, sia per i continui collegamenti con il territorio terrasinese e il contesto marinaro in cui si inserisce. Il museo d'Aumale, dunque, segue e studia al meglio le tendenze della museografia contemporanea che sollecita la contestualizzazione sia nell'allestimento degli oggetti, che, soprattutto, in riferimento all'integrazione del museo nella realtà sociale e culturale in cui opera. La relatrice, a tal proposito, ha sottolineato che il museo deve essere anche capace di proporre servizi che favoriscano la qualificazione e lo sviluppo del territorio circostante: le attività di promozione culturale e le conoscenze proprie del settore museale non possono così essere disgiunte da quelle specifiche della gestione aziendale, ma le une devono essere complementari alle altre in un equilibrato rapporto. Fra il pubblico anche una presenza d'eccezione: l'insigne studioso e storico dell'arte antica Bernard Andreae (già direttore, negli anni '80 e per circa un decennio, dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma) in Sicilia per completa-

re i suoi studi sul Satiro danzante conservato a Mazara del Vallo. Tra i suoi studi più importanti quello sul gruppo statuario di Ulisse e Polifemo ritrovato nella Grotta di Tiberia a Sperlonga

Caterina Russo



Da sinistra, Sebastiano Tusa, Valeria Li Vigni e Bernard Andreae

per la tua pubblicità

LUX

multimedia

MANIFESTI
LOCANDINE
DEPLIANTS
VOLANTINI
BIGLIETTI DA VISITA
STAMPATI DI PICCOLI
E GRANDI FORMATI

lux multimedia
tel. 0924 924360 - 380 7035557
info: mariobencivinni@tiscali.it



ACCENDI IL TUO BUSINNES

Promozione pubblicità su Kleos per il numero del 23 di maggio

La pubblicità sul numero del 23 maggio 2009 di Kleos avrà i seguenti costi promozionali: mezza pagina, 100 euro + iva. Una pagina, 200 euro + iva, con l'aggiunta di 50 locandine formato A3 a colori con il contenuto della pubblicità. Prenotazioni entro il 16 maggio.

Belice Ambiente: approvato il bilancio 2008

MAZARA - «L'assemblea dei soci ha detto sì al bilancio consuntivo 2008 dell'Ato Tp2 «Belice Ambiente Spa». I sindaci - erano assenti soltanto i comuni di Salemi, Poggioreale e Salaparuta - e l'assessore provinciale Francesco Regina hanno approvato lo strumento finanziario che per il 2008 è stato chiuso con un utile di 17.651 euro. Al bilancio è stata allegata la relazione sulla gestione che ha focalizzato l'attenzione su tre indirizzi strategici: gestione in house, potenziamento della raccolta differenziata e potenziamento della lotta all'evasione e/o elusione della tariffa d'igiene ambientale. «I principali indirizzi strategici - si legge nella relazione - che hanno guidato ed informato la gestione della società negli esercizi 2006, 2007 e 2008, sono il progressivo passaggio da una gestione in gran parte esternalizzata ad una prevalentemente in house, il poten-

ziamento della differenziata e della lotta all'evasione». Tra le novità l'incremento del Fondo svalutazione crediti, innalzato a 1.696.743 euro. «Nonostante le difficoltà, lo strumento finanziario anche quest'anno non ha fatto registrare perdite - ha commentato l'amministratore unico Francesco Truglio - risultato, questo, che dà contezza che la società non arranca e che paga regolarmente gli stipendi». «Il voto unanime di tutti i sindaci espresso per l'approvazione del bilancio premia la gestione dell'amministrazione guidata da Truglio - ha detto il sindaco di Mazara, Giorgio Macaddino, azionista col 33% - ma anche della piena partecipazione dei comuni al processo gestionale. Alcune scelte fatte in passato, come l'istituzione dell'assemblea intercomunale di controllo, oggi danno i risultati in termini di trasparenza e partecipazione attiva dei comuni alla gestione».

Presentato da Sgarbi piano di potenziamento dell'ospedale

SALEMI - Vittorio Sgarbi ha presentato alla Regione il piano operativo per il potenziamento dell'ospedale «Vittorio Emanuele III», ed ha delegato il vicesindaco, Antonella Favuzza, a seguirne l'iter istituzionale ed amministrativo. «Il progetto - spiega Vittorio Sgarbi - prevede l'apertura a Salemi di un polo di formazione per gli stage universitari degli studenti di medicina, un centro per la pratica dell'inseminazione artificiale, un centro per la chirurgia ricostruttiva, un centro per la riabilitazione sportiva di atleti professionisti e una collaborazione costante con "Médecins Sans Frontières" (nota organizzazione medico-umanitaria) per la formazione dei medici sul campo» «Non servono comitati e proclami - spiega Sgarbi - ma azioni concrete. Il Presidente della Regione Lombardo più volte ha manifestato l'intenzione di salvaguardare la funzionalità dell'ospedale. Proponiamo un percorso innovativo con indicazioni chiare su cui lavorare. Dimosteremo che anche da un piccolo comune possono partire progetti di eccellenza»

Anche nel Trapanese si farà la gara nazionale "Quiz&go"

TRAPANI - Anche in provincia di Trapani - dal prossimo 14 giugno al 5 luglio - farà tappa la gara nazionale di regolarità «Quiz&Go», promossa dall'Automobile Club. Si tratta di una kermesse del tutto originale che coinvolgerà l'intero territorio provinciale. Originale perché sarà imperniata sull'uso evoluto del telefono cellulare, che farà da "mappa" per la più grande caccia al tesoro in automobile che si sia mai svolta sulle strade italiane. L'evento, organizzato da «In Lucina Associati» ripropone in chiave moderna l'Autoradioraduno degli anni '60 e unisce alle emozioni di una gara di regolarità il fascino della riscoperta turistica del territorio della provincia di Trapani, all'insegna di una nuova cultura della mobilità più sicura e responsabile. «Sarà l'occasione per sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza ma anche quella di far conoscere le bellezze del nostro territorio» ha detto il presidente dell'Acì Trapani, Giovanni Pellegrino.

MESSAGGI ELETTORALI PER LE ELEZIONI EUROPEE ED AMMINISTRATIVE DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

La Lux Multimedia, editrice del quindicinale Kleos, comunica che diffonde messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità: I messaggi devono contenere la dicitura "messaggio politico-elettorale" e possono essere pubblicati fino al 4 giugno 2009 compreso. La prenotazione degli spazi deve essere effettuata una settimana prima della pubblicazione. Le tariffe sono consultabili nella sede di Kleos di via Mazzini 7 a Partanna. Per le prenotazioni si può inviare una mail all'indirizzo info@giornalekleos.it o telefonare al numero 0924924360 oppure al 380 7035557

BELICE

Le risposte del sindaco Pellicane non soddisfano l'opposizione

SANTA NINFA - Nella seduta del 12.03.2009, il sindaco di Santa Ninfa, prof. Pellicane, ha risposto alle interrogazioni presentate dai consiglieri comunali, del gruppo Mpa-Udc, Giuseppe Spina, Carlo Ferreri e Vincenza Murania. Ecco il resoconto comunicato alla stampa dai consiglieri: «La prima interrogazione concerneva la riduzione degli assessori. Il sindaco ha risposto che gli assessori rimarranno 6. Il consigliere Ferreri si è dichiarato insoddisfatto, in quanto la legge è stata voluta in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, pertanto, in considerazione della crisi economica, sarebbe necessario passare da 6 a 3 assessori, visto il risparmio annuo di circa 40 mila euro che se ne ricaverebbe. Il consigliere Murania ha precisato che obiettivo della legge è anche quello di rendere l'azione amministrativa più snella, considerato i sempre maggiori poteri decisionali assegnati ai sindaci, una riduzione degli assessori sarebbe necessaria per rendere l'apparato politico più agile. Ha concluso il capogruppo Spina, che rivolgendosi al sindaco ha detto: "Non si può dire sempre che le casse del Comune sono vuote e poi mantenere 6 assessori con uno spreco di denaro pubblico enorme. E' indispensabile risparmiare questi soldi per realizzare qualcosa di buono nel nostro Paese". La seconda interrogazione, riguardava le strade provinciali di collegamento intercomunale e quelle rurali comunali. Il sindaco ha risposto che a seguito dell'interrogazione l'amministrazione comunale di Santa Ninfa ha trasmesso la planimetria relativa agli interventi da effettuare sulla strada provinciale N. 30 e sulla strada provinciale N.71. I consiglieri comunali, guidati dal capogruppo Spina, sono intervenuti in replica, dichiarandosi insoddisfatti, in quanto il sindaco non ha manifestato alcuna intenzione di intervenire nelle strade rurali comunali. La terza interrogazione, invece, concerneva la piazza Libertà. I tre consiglieri di opposizione chiedevano che una piccola parte della piazza venisse aperta al traffico per agevolare le persone in difficoltà che si recano in Chiesa Madre o alla Società Operaia. Il sindaco ha risposto che nulla cambierà...»

CAMPOBELLO

Intervista al neo assessore Sciarrotta

Nuovo assessore nella nuova giunta guidata dal sindaco Ciro Caravà è la prof. ssa Virginia Sciarrotta, vicepresidente del Liceo Scientifico "Cipolla" di Castelvetro. Il neo assessore è componente della costituente regionale del Pd oltre che componente della segreteria provinciale del partito di cui è anche coordinatrice comunale. Nel recente rimpasto di giunta è stata nominata Assessore alla Pubblica Istruzione ed ai Beni Culturali del Comune di Campobello di Mazara. Le abbiamo rivolto alcune domande.

Perché ha accettato la delega?

Perché in perfetta sintonia con le mie competenze e professionalità.



Virginia Sciarrotta

Che cosa si propone di fare nei prossimi 100 giorni?

Dopo attenta verifica delle problematiche esistenti e tenuto conto delle compatibilità finanziarie, cercherò di sviluppare con determinazione l'incarico ricevuto.

Quali sono le emergenze

che più terrà in considerazione?

Considerato che l'edilizia scolastica è stata precedentemente attenzionata, tanto che l'Amministrazione ha già ricevuto i finanziamenti richiesti, mi attiverò per la soluzione delle problematiche del disagio e della dispersione scolastica, con particolare cura all'interculturalità.

Ritiene che il suo partito, il Pd, che è anche quello del Sindaco, potrà nel futuro avere un ruolo in provincia?

Con l'indubbia difficoltà di prevedere al momento le possibili evoluzioni, ritengo che il Pd avrà sicuramente un ruolo in provincia, considerato anche che le opinioni politiche non sono immutabili.



AUTOINNOVAZIONE
L'Esperienza **MOCERI**



NUOVA Yaris
TUA DA
€ 8.950,00*
Con Climatizzatore



NUOVA AYGO
TUA DA
€ 7.450,00*
Con Climatizzatore
e Finanziamento a
Tasso Zero**

Today
Tomorrow
Toyota

CASTELVETRANO - S.S. 115 Km 68 - Tel. 0924 48724
TRAPANI - (Z.I.) C/da Creta Fornazzo - Tel. 0923 551847

XIII Premio di poesia Tre Fontane - Cave di Cusa

Il Comune di Campobello bandisce, a cura dell'Assessorato comunale ai Beni culturali e Pubblica Istruzione, il XIII Premio nazionale di poesia Tre Fontane-Cave di Cusa. Possono partecipare poeti con liriche in lingua italiana e vernacolo siciliano. I testi dovranno essere inviati o consegnati alla Segreteria del Premio nazionale di poesia Tre Fontane-Cave di Cusa, ubicata in piazza Garibaldi presso la sede della Biblioteca comunale di Campobello di Mazara, entro e non oltre il 10 luglio 2009 (in caso di spedizione farà fede il timbro postale). Ogni autore potrà partecipare con un numero massimo di tre liriche in lingua italiana ed altrettante in vernacolo siciliano. Le liriche dovranno essere presentate in busta chiusa; tale busta dovrà contenere, oltre a sette copie di ciascuna lirica dattiloscritta in forma anonima e senza alcun segno distintivo, anche un'ulteriore busta chiusa più piccola contenente una breve autobiografia completa di nome, cognome e indirizzo e recapito telefonico dell'autore, oltre a una fotocopia del versamento. La tassa di partecipazione è di euro 10,00 (dieci) per autore, da versare con vaglia postale intestato al Comune di Campobello di Mazara, con la dicitura "XIII Premio nazionale di poesia Tre Fontane Cave di Cusa". Alle liriche scelte, sia per la sezione in lingua italiana sia per quella in vernacolo siciliano, verranno assegnati i seguenti premi:

- 1° - Medaglia d'oro, diploma ed euro 1.000,00
- 2° - Medaglia d'argento, diploma ed euro 500,00
- 3° - Medaglia di bronzo, diploma ed euro 250,00

Alle poesie ritenute meritevoli andranno diplomi con Menzioni d'onore. I vincitori e i menzionati saranno avvertiti con apposita comunicazione. I testi poetici presentati diverranno di proprietà del Premio e potranno essere pubblicati in un volume edito a cura del Premio stesso. La Commissione sarà resa nota all'atto dello svolgimento della premiazione e il suo giudizio sarà insindacabile e inappellabile. La cerimonia della premiazione si svolgerà sabato 1 agosto 2009 alle ore 21:30 nella piazza di Torretta Granitola, frazione di Campobello di Mazara. Le poesie premiate saranno lette durante la cerimonia di premiazione.

Giorgio Luppino

CONFRATERNITE PARTANNA

“La prucissioni di lu Venniri Santu” di Partanna

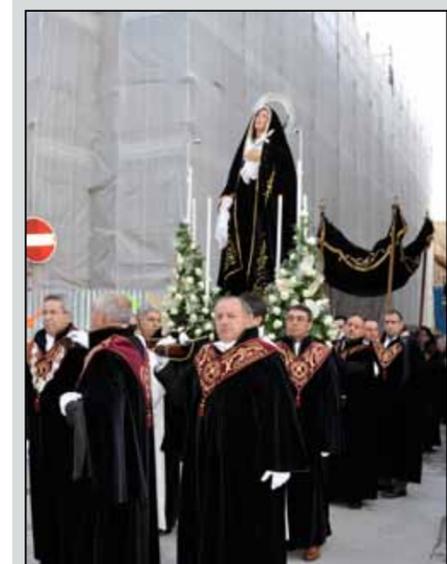


La Confraternita di Maria Santissima cui spetta il compito di portare a spalla il simulacro dell'Addolorata



La Confraternita del Crocifisso cui spetta di portare a spalla il simulacro di Gesù morto

Il Venerdì Santo per i paesi della Sicilia rappresenta un giorno di richiamo alla tradizione culturale più antica che dai “misteri di Trapani”, ai riti di Enna, di Caltanissetta, ecc. si spinge fino a Partanna con la “prucissioni di lu Venniri Santu”. Risale al 1806 la nascita della Confraternita della Beata Vergine dei Sette Dolori di Partanna che coadiuvò la più antica “Confraternita Segreta”, sotto titolo del Crocifisso e di Maria SS. Addolorata comunemente detta del “Trentatré”, fondata nel 1643. Mentre la confraternita del Trentatré indossava un abito con cappuccio (di cui oggi abbiamo testimonianza grazie ad un unico modello che ancora si conserva in casa di privati) che non permetteva l'identificazione dei confratelli, la confraternita della Beata Vergine dei Sette Dolori indossava 2 tipologie di abiti: uno di colore azzurro, simbolo di umanità, con mantellina rossa, simbolo probabile del martirio e della passione di Cristo, ma solitamente con significato iconologico di divinità, indossato da coloro che sostenevano durante la lunga processione la bara del Cristo; un altro scuro “di tenuta”, di cui purtroppo non abbiamo testimonianza, per coloro che portavano a spalla la statua dell'Addolorata ed appartenenti al “ceto dei civili”. Oggi con grande devozione i Partanesi continuano a perpetuare e a riconfermare la loro fede partecipando con immutato fervore e grande solennità a questa processione che si svolge il Venerdì Santo di ogni anno. Come secoli fa, due confraternite, quella dell'Addolorata (abbigliati con un lungo abito nero in segno di lutto, con collare di velluto ricamato con una croce e la “M” di



La Confraternita di Maria Santissima

Maria Santissima) e quella del Crocifisso (vestiti in una tunica bianca con mantella rossa come vuole la tradizione) portano a spalla lungo le vie del centro storico le due statue, ripercorrendo le stesse strade, stando negli stessi punti e facendo gli stessi gesti che ormai da anni caratterizzano questa processione richiamata da fonti storiche. Dopo la liturgia comunitaria che si svolge nella Chiesa Madre, si ha la lettura delle Sette Parole cui fa seguito la suggestiva deposizione dalla Croce, resa possibile dall'espedito tecnico e strutturale tipico dei Crocifissi seicenteschi, di una struttura in cartapesta lungo l'articolazione delle spalle e delle braccia che permette l'abbassamento di queste

e quindi la deposizione del Cristo nell'urna. La processione si conclude in piazza Castello davanti alla facciata della Chiesa del Purgatorio ma vicino anche all'antica sede della Confraternita del Trentatré, sita alla fine della via Vespri di cui oggi, a seguito del terremoto del '68 e della incuria, si conservano soltanto le pareti laterali. Questa tradizione, ormai fortemente radicata nella nostra cultura, è stata ripresa nel 1996 per volontà di un gruppo di partanesi, sotto la guida spirituale dell'arciprete mons. Calogero Russo. Così nello stesso anno con decreto del Vescovo Emanuele Catarinichia fu rifondata la confraternita della Beata Vergine Maria Addolorata e del Crocifisso e dopo una delibera assembleare furono adottate le divise ufficiali che riprendevano gli antichi modelli. Infine nel 2004 la confraternita commissionò allo scultore Antonino Teri una statua dell'Addolorata iconograficamente rappresentante lo “stabat mater” (Maria addolorata ai piedi della croce) che fu collocata nella cappella del SS. Crocifisso della Chiesa Madre. Oggi la volontà di portare avanti la tradizione dovrebbe condurre tutti a richiedere l'iscrizione di questa processione nel registro dei Beni Culturali Immateriali, realizzato dalla Regione Sicilia su Convenzione dell'Unesco del 2003, nella quale per la prima volta nella storia del patrimonio culturale si identificano nella categoria dei Beni Culturali anche i riti, le feste e le manifestazioni popolari religiose e non, che affondano le loro origini nel passato e che ancora oggi sono sentiti come essenziali espressioni della collettività (Notizie su *La Chiesa madre di Partanna* di Francesco Saladino)

Rosalia Teri

CONFRATERNITE RIBERA

1500 membri al XVII Raduno provinciale delle 35 Confraternite



Raduno Confraternite Licata



Raduno Confraternite Menfi

Circa millecinquecento confratelli, appartenenti a trentacinque confraternite dei paesi della provincia di Agrigento, hanno preso parte a Ribera al XVII raduno diocesano denominato “Cammino della Fraternità”, promosso dal centro delle confraternite agrigentine, in collaborazione con la confraternita del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata di Ribera e dall'arcidiocesi di Agrigento che era presente con il delegato mons. Gaetano Di Liberto e con l'arcivescovo mons. Francesco Montenegro che ha officiato la celebrazione eucaristica in madrice.

I momenti salienti dell'incontro sono stati un convegno presso il teatro Lupo, la lunga sfilata dei componenti delle confraternite della provincia per le vie cittadine con il simulacro del Santissimo Crocifisso, la messa e l'omelia dell'arcivescovo con l'invito ai confratelli agrigentini a prendere come modello il Cristo per annunciare la Parola e per aiutare il prossimo.

Il delegato arcivescovile Gaetano Di Liberto ha incontrato i vari componenti delle trentacinque confraternite e ha presentato Francesca Battaglia che, vicedirettrice della Caritas Diocesana, ha relazionato sulle “Confraternite in ascolto ai bisogni del territorio”, invitando i confratelli agrigentini ad incontrare e a mettersi al servizio cristiano dei poveri, degli anziani, dei malati, degli alcolizzati, dei drogati, dei disabili, dei detenuti, degli extracomunitari e degli immigrati perché i problemi del prossimo futuro saranno principalmente quelli della povertà, dell'invecchiamento e dell'immigrazione.

Hanno partecipato al raduno le confraternite dei comuni e delle parrocchie di Sciacca (2),

Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Sambuca di Sicilia (4), Menfi, Villa Seta, Montevago, Calamonaci, Ribera, Favara, Agrigento (4), Canicattì, Alessandria della Rocca (2), Licata (5), Aragona, Santa Margherita Belice, Santa Elisabetta, Siciliana, Caltabellotta, Cianciana. Erano pure presenti le confraternite di Torretta e di Grisi Morreale della provincia di Palermo, gemellate con gruppi agrigentini. Le più antiche confraternite presenti sono state quelle di Licata del 1242, di Sciacca del 1572, di Agrigento del 1591 e di Santa Margherita Belice del 1745.



Raduno Confraternite Ribera con il Crocifisso

La processione delle trentacinque confraternite che, con gonfaloni, stendardi, casacche, medaglioni, si chiudeva con il percolo del Santissimo Crocifisso di Ribera, nuova opera artistica di Cosimo Altomare, ha percorso da piazza Castello le vie Saponeria, Smeraldo, Parlapiano, Fazello, corso Umberto I, per arrivare, dopo un'ora, in piazza Giovanni XXIII, davanti la chiesa madre dove il più grande luogo di culto si è subito riempito e molti confratelli sono rimasti fuori ad ascoltare la concelebrazione dell'arcivescovo mons. Francesco Montenegro. E' stata letta dall'autore una lirica dedicata alle confraternite da parte del poeta riberese Vincenzo Bonafede. L'amministrazione comunale di Ribera era presente con il sindaco Antonino Scaturro, con il vice Giuseppe Brisciana e con gli assessori Antonino Zabbara e Francesco Giordano.

Nel corso della sua omelia, il presule agrigentino ha invitato i componenti delle confraternite ad essere in tutti i luoghi testimoni di Cristo, annunciando la Pasqua e impegnandosi ad aiutare i fratelli, i più deboli. “Ogni confratello – ha detto il presule agrigentino – deve prendere a modello Gesù, Maria o il santo a cui è intitolata la confraternita, provare a vivere come loro per cui chiedo e spero che ci siano oggi tanti cristiani disponibili a ciò nella nostra diocesi”.

Tutte le confraternite agrigentine, a fine messa, hanno offerto in busta delle offerte in denaro a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Mons. Di Liberto ha annunciato che non è stata ancora scelta la sede del raduno delle confraternite del 2010 che sono state già l'anno scorso a Siciliana e nel 2007 a Cianciana.

Enzo Minio

CASTELVETRANO VOLLEY

La Future Cars vince pure con le cugine

Nel tanto atteso derby contro le "cugine" dell'Omega Arredo, valevole per la ventesima giornata di campionato, è finalmente arrivato e con esso è arrivata anche la ventesima vittoria di fila per la Future Cars Castelvetro. Dopo la facile vittoria per 3-0 ottenuta sul campo del Ficarazzi, l'allenatore della squadra castelvetranese, mister Enzo Titone, ha iniziato a preparare le sue ragazze in vista dell'importante partita contro le rivali castelvetranesi e il suo lavoro ha dato i frutti sperati: la partita si è infatti conclusa con un netto 3 a 0 ai danni della formazione allenata da Enzo Calcaterra. Già dall'inizio mister Titone decide di mettere in scacco matto le avversarie, ed in particolare la temibile veterana Laura Pampanini (assente nell'incontro di andata), ricombinando la solita formazione titolare, piazzando immediatamente in prima linea a muro lo stangone della squadra Simona Di Girolamo e Franceschina Signorello e mandando al servizio Antonella Valenti. Le padroni di casa, sfruttando l'effetto tattico a sorpresa, partono alla grande, decise e determinate a non concedere spazio alle avversarie, e riescono ad acquisire fin dalle primissime battute un cospicuo vantaggio, vincendo il set con il parziale di 25-18. Luisa Mistretta, chiamata più volte in causa dalla regista Francesca Velardo, riesce a mettere in scena ben 5 schiacciate-punto che, sommate a quelle di Antonella Valenti, di Cristina Lipari e delle scatenate centrali Simona Di Girolamo e Francesca Signorello, oltre ai numerosi errori delle avversarie, regalano il set ai tifosi castelvetranesi ospitanti. Si cambia campo, ma la musica è sempre la stessa: la Future Cars continua a dettare i tempi e a imporre il gioco e il set si conclude con il parziale di 25-

13. Il capitano Francesca Velardo continua a servire le sue attaccanti Luisa Mistretta, Antonella Valenti e Cristina Lipari, ma non può fare a meno di giocare la palla al centro, dove Francesca Signorello è sempre pronta a mettere con grande potenza giù la palla. Non c'è niente da fare: la supremazia tattica

per le nostre attaccanti, che non ci hanno pensato su due volte prima di scaraventare i palloni sul campo avversario. Davvero lodevole la prestazione delle centrali Signorello e Di Girolamo che con le loro schiacciate dal centro e con le loro fast hanno rinvigorito lo sfrenato tifo del proprio pubblico. Ma tutta



La Future Cars di Castelvetro in un momento di riposo.

e di gruppo della Future Cars è alquanto evidente e l'allenatore avversario non riesce a scuotere le sue ragazze; i time-out chiamati, le sostituzioni effettuate e i vari incitamenti non producono gli effetti da lui sperati. Il terzo set è quello decisivo: le avversarie provano a reagire e riescono a far girare meglio la palla e a concludere, ma sono più i palloni che finiscono tra le mani del muro o sulla rete che quelli che cadono sul suolo nemico. Sul finire del set Luisa Mistretta comincia ad avvertire un po' di stanchezza e alcuni suoi attacchi finiscono fuori. Nonostante ciò il set si conclude con il parziale di 25-19 e la Future Cars ottiene la meritata vittoria. Manuela Bua è stata poche volte chiamata in causa, ma quelle poche volte ha risposto con precise ricezioni che Francesca Velardo ha trasformato in alzate invitanti

la squadra ha giocato davvero bene, senza abbassare mai la guardia, senza perdere mai la concentrazione e riuscendo a imporre il proprio strapotere sulle malcapitate avversarie. Forte di questo successo, l'allenatore marsalese Enzo Titone dovrà adesso preparare le proprie ragazze in vista della tanto delicata quanto insidiosa trasferta di domenica 3 maggio a Palermo sul campo della Sicil Volley, squadra che occupa il secondo posto della classifica del girone A. Una nota di merito va anche e soprattutto alle ragazze allenate da Santo Scaglione che hanno vinto il campionato di Prima Divisione, concretizzando il sogno "Serie D". Complimenti dunque a questa società che sta davvero facendo bene, con l'augurio di giungere a risultati ancora più importanti e prestigiosi.

Giacomo Mocerì

L'Arcadia Partanna scacchi promossa al campionato a squadre di serie C

L'Ass. C.S.D. Arcadia di Partanna festeggia la promozione della squadra in serie C, dopo essersi classificata prima nel combattuto girone sicilia 2 di serie promozione, conseguente all'importante vittoria in trasferta con la squadra del Marsala nell'ultimo turno del campionato. La squadra, composta dal capitano Sergio Pandolfo, Giuseppe Pantano, Giuseppe Guarino, Filippo Guirrerri, Emanuele Petralia, Felice Cangemi, Alessandro Corso, Gaspere Gulino, Stefano Corso ed Antonino Gullo, ha ottenuto nel corso del campionato importanti vittorie e ha messo in

evidenza il carattere e il livello qualitativo dei propri giocatori. Proprio nell'ultimo incontro i giocatori Pandolfo, Pantano e Guarino hanno gareggiato in maniera ammirevole, contribuendo a vincere contro la squadra rivale in classifica e allontanando definitivamente l'altra squadra concorrente dell'Ass. Amici della Scacchiera di Erice. Il responsabile Filippo Guirrerri, soddisfatto del traguardo raggiunto e consapevole delle difficoltà del prossimo anno, si augura che la squadra possa svolgere un campionato più che dignitoso.



La squadra dell'Arcadia

La **GRAFICHENAPOLI** srl, da oltre 20 anni nel settore delle arti grafiche, è diventata, con il passare degli anni, sempre più una struttura dinamica: alle esigenze di un costante ed elevato standard qualitativo, infatti, ha risposto con un rinnovamento di macchinari e con l'immissione di risorse umane con nuove competenze.

La **PRESTAMPA**: È tutto il lavoro di composizione, pre-produzione e impaginazione, che porta alle bozze di stampa grazie a modernissime stazioni grafiche. Anche se non avete un grafico, potrete disporre dei nostri operatori, capaci di realizzare i vostri progetti e suggerire eventuali miglioramenti prima della stampa.

DIRECT-TO-PLATE: È la grande innovazione tecnologica che ci ha permesso un risparmio di tempo e una definizione, delle immagini superiore ai sistemi tradizionali. Il sistema permette di collegare direttamente in linea le stazioni grafiche con le macchine di fotoincisione e realizzare direttamente un esecutivo dalle lastre.

STAMPA: Per garantire qualità e competitività nella realizzazione di stampati pubblicitari ci avvaliamo delle più moderne attrezzature e di efficienti macchine offset per la stampa in quadricromia dal formato 70x100 cm e 50x70 e 35x50.

LEGATORIA: Completa per la confezione di fascicoli pieghevoli, opuscoli, blocchi, volumi e registri di ogni tipo e formato.



I NOSTRI PRODOTTI

RIVISTE

GIORNALI

LIBRI

OPUSCOLI

PIEGHEVOLI

DEPLIANTS

LOCANDINE

MANIFESTI

STAMPATI COMMERCIALI



Professionalità, Tecnologia, Qualità, Trasparenza.

La **professionalità** del personale, supportato da un'altissima **tecnologia** di stampa, consente di avere un prodotto finito di estrema **qualità**, in una **trasparenza** gestionale, che ne garantisce un'elevata affidabilità a **prezzi bassissimi**.

VOLANTINI E MANIFESTI

Promozione
SOLO STAMPA
MAGGIO

10.000 Volantini A4 stampa a colore **270** + iva
30.000 Volantini A4 stampa a colore **650** + iva
10.000 Volantini A3 stampa a colore **480** + iva
1.000 Manifesti 70x100 stampa a colore **390** + iva



TIPOGRAFIA - EDITORIA - GRAFICA
Sede e Stabilimento
Via Selinunte, 206 - Tel. e Fax (+39) 0924 912366
CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
www.grafichenapoli.it
e-mail: info@grafichenapoli.it - epi123@libero.it

Profumeria
KATIA
Pelletteria



- CLINIQUE
- COLLISTAR
- PUPA
- GUESS BY MARDIANO
- L'ILASSÉ AVERDI/MARINI
- Samsonite
- THE BRIDGE
- kipling
- COCCINELLE

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono 0924.921540

MENFI via della Vittoria, 162
telefono 0925.75508



PELLETERIA
PROFUMERIA
KATIA
PROFUMERIA
KATIA
PELLETERIA

